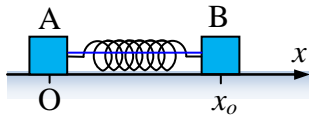


**Corsi di Laurea in Ingegneria Biomedica, Elettronica, Informatica e dell'Informazione**  
**Canale 3 (Prof. G. Naletto)**  
**Prova scritta di Fisica Generale 1 - Padova, 7 Luglio 2016**

Cognome ..... Nome ..... Matricola .....

**Problema 1**

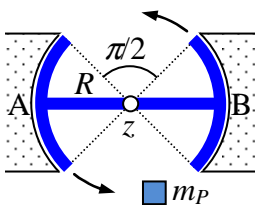


Due corpi A e B aventi massa rispettivamente  $m_A = 1.5 \text{ kg}$  e  $m_B = 2.5 \text{ kg}$  sono appoggiati su un piano orizzontale liscio, collegati da una molla ideale orizzontale di costante elastica  $k = 350 \text{ N/m}$  e lunghezza di riposo  $x_o = 0.3 \text{ m}$ . Inizialmente i due corpi sono fermi rispetto al piano, con A posto nell'origine di un asse orientato  $x$  ( $x_{oA} = 0$ ) e con B alla coordinata  $x_{oB} = x_o$ . I due corpi sono anche collegati tra loro da

una fune sottile coassiale alla molla di massa trascurabile inizialmente non tesa la cui tensione di rottura è pari a  $T_{rott} = 50 \text{ N}$ . Ad un certo istante, per mezzo di un motore interno, si "tira" la fune e si riduce molto lentamente la distanza tra i due corpi finché ad un certo punto la fune si rompe. Assumendo come trascurabili la velocità e l'accelerazione dei corpi nell'istante in cui la fune si rompe, determinare:

- il valore  $\Delta x_{rott}$  della compressione della molla nell'istante in cui la fune si rompe;
- la velocità relativa  $v_{BA}$  di B rispetto ad A quando i due corpi sono nuovamente separati della distanza  $x_o$  per la prima volta dopo la rottura della fune;
- la coordinata  $x'_A$  del corpo A nell'istante in cui la molla raggiunge il massimo allungamento.

**Problema 2**



La porta dell'ingresso di un hotel è un "tornello" rotante con una forma, se vista dall'alto, simile ad una "H" (vedi figura). Essa è costituita da una lastra rettangolare (AB in figura) di massa  $m_{AB}$  e base  $AB = 2R$  con  $R = 1.5 \text{ m}$  che può ruotare attorno al suo asse verticale  $z$ ; altre due lastre la cui forma è quella di una sezione di superficie laterale cilindrica con asse  $z$ , raggio  $R$  e angolo sotteso al centro pari a  $\pi/2$  avente ciascuna una massa  $m_C = 100 \text{ kg}$ , sono rigidamente collegate in modo simmetrico agli spigoli A e B della lastra centrale. Al passaggio di un ospite, una fotocellula aziona un motore che mette in rotazione la porta

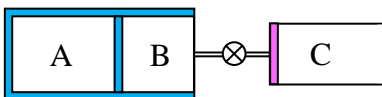
applicando sull'asse un momento iniziale pari a  $M_o = 700 \text{ Nm}$ . La porta ruota con accelerazione angolare costante per un angolo  $\pi/4$ ; poi, con continuità, a seguito di una variazione del momento del motore, con velocità angolare costante per un angolo  $3\pi/2$ ; infine, cambiando ancora il momento, decelera con accelerazione angolare costante per un altro angolo  $\pi/4$  fino a fermarsi. Durante il suo movimento, la porta è soggetta ad un momento di attrito costante di modulo pari a  $M_{att} = 25 \text{ Nm}$ . Sapendo che il momento di inerzia della porta rispetto all'asse  $z$  è  $I_z = 550 \text{ kgm}^2$ , determinare:

- la massa  $m_{AB}$  della lastra rettangolare AB;
- il modulo  $\omega$  della velocità angolare costante con cui ruota la porta alla fine della fase di accelerazione;
- il lavoro  $W$  fatto dal motore per una rotazione pari a  $2\pi$  (NB: si assuma che il motore compia e subisca lavoro).

Mentre ruota a velocità angolare costante, la porta urta in modo completamente anelastico contro un pacco di massa  $m_P = 15 \text{ kg}$  lasciato per terra a distanza  $R$  da  $z$  e il cui coefficiente di attrito con il pavimento è  $\mu = 0.12$ . Determinare:

- il modulo  $\omega'$  della velocità angolare con cui ruota la porta un istante dopo l'impatto con il pacco;
- di quanto deve aumentare il momento del motore per mantenere costante (a  $\omega'$ ) la velocità angolare della porta.

**Problema 3**



Un cilindro chiuso di sezione  $S = 0.1 \text{ m}^2$  e altezza  $h = 0.5 \text{ m}$  ha tutte le pareti adiabatiche tranne una delle due basi che è diatermica. Il cilindro è diviso in due parti A e B (che include la base diatermica) da un setto adiabatico di massa trascurabile e libero di muoversi senza attrito lungo l'asse del cilindro. In A ci

sono  $n_A = 2.5$  moli di un gas perfetto monoatomico, mentre in B ci sono  $n_B = 1$  moli di un gas perfetto in contatto termico con l'ambiente. La porzione B del cilindro è collegata tramite un capillare di volume trascurabile ad un altro cilindro diatermico immerso nell'ambiente e chiuso da un pistone di massa trascurabile e libero di muoversi senza attrito lungo l'asse del cilindro; inizialmente il pistone è appoggiato alla base del cilindro (che quindi è "vuoto"). Sul capillare è inserita una valvola di sovrappressione, inizialmente bloccata, che si apre solo quando la pressione in B è maggiore di quella in C. Inizialmente il sistema è in equilibrio, con il gas in A alla temperatura  $T_{oA} = 350 \text{ K}$  e alla pressione  $p_{oA} = 1.95 \cdot 10^5 \text{ Pa}$ , poi si sblocca la valvola ed il gas inizia a fluire in C. Sapendo che la pressione ambiente è pari a  $p_{amb} = 10^5 \text{ Pa}$  e considerando reversibile la trasformazione del gas in A, determinare:

- la temperatura  $T_{amb}$  dell'ambiente;
- il volume  $V_C$  occupato dal gas nel cilindro C alla fine dell'espansione;
- la variazione  $\Delta S_U$  di entropia dell'universo nella trasformazione.

### Problema 1

- a)  $T_{rott} = -k\Delta x_{rott} \Rightarrow \Delta x_{rott} = -\frac{T_{rott}}{k} = -0.143 \text{ m}$
- b) Il sistema è isolato: si conservano quantità di moto (nulla, perché il sistema è inizialmente fermo) ed energia.

$$\begin{cases} m_A v_A + m_B v_B = 0 \\ \frac{1}{2} k \Delta x_{rott}^2 = \frac{1}{2} m_A v_A^2 + \frac{1}{2} m_B v_B^2 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} v_A = -\frac{m_B}{m_A} v_B \\ k \Delta x_{rott}^2 = \frac{m_B^2}{m_A} v_B^2 + m_B v_B^2 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} v_A = -|\Delta x_{rott}| \sqrt{\frac{km_B}{m_A(m_A + m_B)}} \\ v_B = |\Delta x_{rott}| \sqrt{\frac{km_A}{m_B(m_A + m_B)}} \end{cases}$$

$$\Rightarrow v_{BA} = v_B - v_A = |\Delta x_{rott}| \sqrt{\frac{k}{m_A + m_B}} \left( \sqrt{\frac{m_A}{m_B}} + \sqrt{\frac{m_B}{m_A}} \right) = 2.76 \text{ m/s}$$

- c) La posizione del CM rimane costante. Inoltre, per la conservazione dell'energia, considerando che nel punto di massima estensione della molla i corpi sono istantaneamente fermi,  $\Delta x_{max} = -\Delta x_{rott}$ .

$$x_{CM,o} = \frac{m_A x_{oA} + m_B x_{oB}}{m_A + m_B} = \frac{m_B x_o}{m_A + m_B} = \text{cost}; \quad \begin{cases} x'_B - x'_A = x_o + \Delta x_{max} \\ \frac{m_A x'_A + m_B x'_B}{m_A + m_B} = \frac{m_B x_o}{m_A + m_B} \end{cases} \Rightarrow$$

$$\Rightarrow \begin{cases} x'_B = x'_A + x_o - \Delta x_{rott} \\ m_A x'_A + m_B (x'_A + x_o - \Delta x_{rott}) = m_B x_o \end{cases} \Rightarrow x'_A = \frac{m_B}{m_A + m_B} \Delta x_{rott} = -0.09 \text{ m}$$

### Problema 2

- a) La distanza dei punti delle lastre "cilindriche" dall'asse  $z$  è pari a  $R$ , quindi il loro momento di inerzia rispetto all'asse  $z$  è  $I = m_C R^2$ .

$$I_z = \frac{1}{12} m_{AB} (2R)^2 + 2m_C R^2 \Rightarrow m_{AB} = \frac{12(I_z - 2m_C R^2)}{4R^2} = 133 \text{ kg}$$

- b)  $\Delta E_k = W \Rightarrow \frac{1}{2} I_z \omega^2 = (M_o - |M_{att}|) \Delta \theta \Rightarrow \omega = \sqrt{\frac{2}{I_z} (M_o - |M_{att}|) \frac{\pi}{4}} = 1.4 \text{ rad/s}$

$$\text{oppure } \vec{M}_o + \vec{M}_{att} = I_z \vec{\alpha} \Rightarrow \alpha = \frac{M_o - |M_{att}|}{I_z} = 1.23 \text{ rad/s}^2; \quad \omega^2 = \omega_o^2 + 2\alpha \Delta \theta \Rightarrow \omega = \sqrt{2\alpha \frac{\pi}{4}}$$

- c)  $\Delta E_k = W_{mot} + W_{att} = 0 \Rightarrow W_{mot} = -W_{att} = -\int_0^{2\pi} M_{att} d\theta = |M_{att}| 2\pi = 157 \text{ J}$

oppure

$$W_{mot} = W_1 + W_2 + W_3 = M_1 \frac{\pi}{4} + M_2 \frac{3\pi}{2} + M_3 \frac{\pi}{4}; \quad M_1 = M_o = \frac{2I_z \omega^2}{\pi} + |M_{att}|; \quad M_2 = |M_{att}|;$$

$$\Delta E_{k,3} = W_3 \Rightarrow -\frac{1}{2} I_z \omega^2 = (M_3 - |M_{att}|) \frac{\pi}{4} \Rightarrow M_3 = \left( -\frac{2I_z \omega^2}{\pi} + |M_{att}| \right)$$

$$\Rightarrow W_{mot} = \left( \frac{2I_z \omega^2}{\pi} + |M_{att}| \right) \frac{\pi}{4} + |M_{att}| \frac{3\pi}{2} + \left( -\frac{2I_z \omega^2}{\pi} + |M_{att}| \right) \frac{\pi}{4} = |M_{att}| 2\pi$$

- d)  $I_z \omega = I_z' \omega' \Rightarrow \omega' = \frac{I_z}{I_z' + m_p R^2} \omega = 1.31 \text{ rad/s}$

- e) Per mantenere la velocità angolare costante, l'accelerazione angolare deve essere nulla.

$$\text{Un istante prima dell'urto, il motore applica un momento: } \vec{M} + \vec{M}_{att} = 0 \Rightarrow M = |M_{att}|$$

$$\text{Un istante dopo l'urto: } \vec{M}' + \vec{M}_{att} + \vec{R} \times \vec{f}_{ad} = 0 \Rightarrow M' = |M_{att}| + \mu m_p g R$$

$$\Rightarrow \Delta M = M' - M = \mu m_p g R = 26 \text{ Nm}$$

### Problema 3

$$\text{a) } V_{cil} = Sh = 0.05 \text{ m}^3 \quad V_{oA} = \frac{n_A RT_{oA}}{P_{oA}} = 0.037 \text{ m}^3; \quad V_{oB} = V_{cil} - V_{oA} = 0.013 \text{ m}^3 \Rightarrow$$

$$\Rightarrow T_{amb} = T_B = \frac{P_{oB} V_{oB}}{n_B R} = \frac{P_{oA} V_{oB}}{n_B R} = 298 \text{ K}$$

$$\text{b) } P_A V_A^{\gamma_A} = P_{oA} V_{oA}^{\gamma_A} \Rightarrow V_A = V_{oA} \left( \frac{P_{oA}}{P_A} \right)^{1/\gamma_A} = 0.056 \text{ m}^3 > V_{cil}$$

Perciò il gas in A compie una espansione adiabatica reversibile fino a riempire completamente il volume del cilindro e a quel punto la trasformazione si ferma. Il gas inizialmente in B quindi si porta tutto in C con una trasformazione isoterma irreversibile e alla fine sarà in equilibrio con l'ambiente:  $T_C = T_{amb}$  e  $p_C = p_{amb}$ .

$$V_C = \frac{n_B RT_{amb}}{P_{amb}} = 0.025 \text{ m}^3$$

$$\text{c) } Q_{BC, gas} = W_{BC, gas} = p_{amb} \Delta V = p_{amb} (V_C - V_{oB}) = 1206 \text{ J}$$

$$\Delta S_U = \Delta S_{U, BC} = \Delta S_{gas, BC} + \Delta S_{amb, BC} = n_B R \ln \frac{V_C}{V_{oB}} + \frac{-Q_{BC, gas}}{T_{amb}} = 1.5 \text{ J/K}$$